



Il «vicolo» che porta alla piazza del Mart: per i turisti trovarlo è un'impresa

CORSO BETTINI

Per il turista il Mart è introvabile

Le indicazioni non bastano e da solo il museo è quasi invisibile

► ROVERETO

Un po' sarà colpa del cantiere che all'altezza del bar Teatro spezza la visuale di corso Bettini, un po' certamente per l'assenza delle bandiere sui pennoni davanti all'ingresso. Molto anche per l'anomalia del Mart, che rimane sostanzialmente invisibile dalla via e non è certo la normalità per un grande museo: ci sta che chi viene da fuori rimanga spiazzato. Sta di fatto che per moltissimi turisti in arrivo per le mostre di richiamo del museo - anche ieri, visitatissimo - non

riescono ad orientarsi. Basta fermarsi dieci minuti a bordo strada per verificarlo: è un continuo di auto che accostano e chiedono dove sia il Mart e come ci possono arrivare. «Ogni giorno - conferma il gestore del bar Teatro - sono molte decine le persone che entrano e chiedono dove devono andare. Per carità, li indirizziamo più che volentieri, ma mi pare evidente che nella segnaletica cittadina c'è qualcosa che non va». Con la pioggia battente di ieri mattina poi, il problema diventa anche di mobilità, perché tutti cercano di arrivare in

auto fino all'ingresso e, superato il museo senza rendersene conto, compiono poi una inversione ad U su corso Bettini, che larghissimo non è, bloccando il traffico in entrambe le direzioni.

Pare evidente che la segnaletica, pure presente, non è sufficiente almeno in corso Bettini. Un riferimento evidente, tra biblioteca e Palazzo dell'Istruzione, renderebbe più semplice la vita a chi cerca il museo. E nemmeno sarebbe sprecata qualche segnalazione in più o più evidente per il parcheggio interrato.